

L'Augusteo inaugurato solennemente col "Requiem" di Brahms

Un pubblico strabocchevole ed eletto ha presenziato ieri alla inaugurazione della stagione sinfonica all'Augusteo, che, come si sa, è la ventiseiesima della serie. Nel palco reale assisteva la Principessa Maria. Nelle poltrone e nei palchi un numero considerevole di personalità del Regime e dell'arte.

Il maestro Bernardino Molinari, tornato da poco dai grandi successi di Bruxelles e di Parigi, ha voluto iniziare i concerti di sua spettanza con la esecuzione di un vasto lavoro sinfonico-vocale, assolutamente nuovo per l'attuale generazione. Il *Requiem* tedesco di Giovanni Brahms ebbe una esecuzione il 1° aprile 1899, nella Sala Accademica di S. Cecilia, direttore Raffaele Terziani.

Inoltre la odierna esecuzione coincide col centenario della nascita di Brahms, di cui, quindi, è degna e solenne celebrazione.

Coloro che conoscono soltanto le sinfonie brahmsiane non avrebbero mai immaginato tanta vena di melodie squisite e dolci. Ognuno dei sette episodi, di cui si compone questo *Requiem* (chiamato tedesco dal testo in lingua tedesca), ha per base una melodia o corale o per una voce. Tutte rispondenti ad uno stato d'animo mistico e contemplativo. L'a solo del baritono è stato detto da Gaetano Viviani con voce rotonda e vigorosa oltrechè nel perfetto stile del lavoro. L'a solo del soprano, affidato alla valentia di Giannina Arangi-Lombardi, è risultato splendido per vocalità e sentimento. Entrambi i reputati artisti hanno raccolto abbondanza di applausi.

Il coro ha disimpegnato onorevolmente il suo compito difficile e di ciò va lode all'istruttore maestro Bonaventura Somma.

Bernardino Molinari, disciplinatore ed animatore di tutti gli elementi, conducendo la magnifica orchestra ha compiuto un vero prodigio di armonia, di unità e di bellezza.

A lui, sia al suo primo apparire che alla fine di ogni episodio, calorosi e ripetuti applausi.

Il *Requiem* si ripete mercoledì sera, nel seconda ed ultima esecuzione, alle ore 21. Nell'intento di agevolare alla gran massa di pubblico l'audizione di tale insigne opera, i prezzi sono stati diminuiti anche al disotto del normale per le poltroncine, sedile, anfiteatro e galleria. Molto bene. Non sono valide le tessere degli abbonamenti per 30 concerti.